

PROGETTI PER IL PROGRAMMA “DALLO STUDIO ALLA RICERCA”

<i>Responsabile scientifico/a:</i>	Eugenio Dalmotto
<i>Eventuali soggetti/enti esterni coinvolti:</i>	Potrà essere coinvolta la Banca d'Italia e l'Arbitro Bancario Finanziario.
<i>Progetto in cui si inserisce l'attività:</i>	Può inserirsi nel progetto di ricerca ex 60% “La giustizia per i consumatori: azioni collettive e modelli arbitrali” presentato dal prof. Eugenio Dalmotto (DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA; RICERCA SCIENTIFICA FINANZIATA DALL'UNIVERSITA' DI TORINO; ANNO 2018; Linea A).
<i>Ambito/i disciplinare/i:</i>	Diritto processuale civile/Diritto dell'arbitrato/Diritto bancario/Diritto dei consumatori.

1. Descrizione del progetto

- 1.A) Breve descrizione del progetto e del suo sviluppo; obiettivi del progetto

Lo studente dovrà offrire supporto al docente per uno studio in materia “**La risoluzione alternativa delle controversie nel settore bancario e finanziario. L'esperienza italiana e il contesto europeo**” (“Banking and Financial Alternative Dispute Resolution. The Italian Experience and the European Context”). Il progetto è volto all'elaborazione di un saggio scientifico ed eventualmente all'organizzazione di un convegno di studi in coordinamento con la Banca d'Italia nonché all'organizzazione di un seminario con gli studenti nell'ambito del corso di Diritto dell'arbitrato del prof. Eugenio Dalmotto. È possibile ipotizzare un coordinamento con gli insegnamenti di Diritto bancario, Diritto civile, International arbitration.

2. Attività svolte dallo/a studente/essa

- 2.A) Obiettivi formativi attesi

Ci si attende che lo studente apprenda le metodologie di ricerca e di stesura di un testo scientifico nonché si addestri nell'organizzazione della didattica anche attraverso la predisposizione di materiali.

- 2.B) Attività svolte

Lo studente dovrà svolgere ricerche bibliografiche e giurisprudenziali, eventualmente partecipare all'organizzazione di convegni e seminari, dare supporto al docente nella stesura di testi scientifici e nella didattica, elaborare un breve saggio. Le attività saranno svolte nell'ordine esposto. Il tempo da dedicarvi sarà paritario per ognuno dei gruppi di attività esposti. L'attività complessiva dovrà esaurirsi nell'arco di un anno accademico.

- 2.C) Eventuale attività di formazione preliminare

Verrà svolta una attività preliminare per formare lo studente nelle ricerche bibliografiche e giurisprudenziali nonché nella tecnica di elaborazione e stesura dei testi scientifici. A tal fine verranno dedicate alcune sedute con gli opportuni sopralluoghi in biblioteca ed incontri con il personale della stessa.

- 2.D) Luogo di svolgimento delle attività

Le attività potranno essere svolte al Dipartimento di Giurisprudenza. Potrà essere messa a disposizione la stanza del prof. Eugenio Dalmotto e la sua scrivania (o altre che si rendessero disponibili nella stanza).

3. Prodotto della ricerca

Definizione di un prodotto conclusivo del percorso formativo dello studente

Al termine della collaborazione lo studente sarà tenuto ad elaborare un prodotto conclusivo che potrà consistere nella predisposizione di materiali di studio o di ricerca, nella redazione di un breve saggio, anche nella forma di nota a sentenza, oppure nella co-curatela degli atti di un convegno.

4. Durata e monte ore

- 4.A) Durata complessiva

La collaborazione dovrà approssimativamente svolgersi in 150 ore, da svolgere in due semestri consecutivi nell'a.a. 2018-2019.

- 4.B) Monte ore settimanale o mensile

Due pomeriggi la settimana, sino ad esaurimento del monte ore, in corrispondenza con i giorni in cui il docente tiene lezione.

5. Requisiti specifici e criteri preferenziali

(ulteriori rispetto ai criteri di selezione previsti dal bando – v. Parte III, Fase 2)

- 5.A) Requisiti linguistici

È richiesta la conoscenza di almeno una lingua straniera utile per svolgere il progetto.

- 5. B) Eventuali requisiti aggiuntivi

- 5.C) Criteri preferenziali

È opportuno avere sostenuto gli esami propedeutici in materia civile, commerciale e processuale. Il grado di conoscenza di una o più lingue straniere, nonché interessi storici o comparatistici, costituiranno titolo di preferenza.

6. Spese

- Spese preventivabili (ammontare approssimativo e/o causali); eventuali fondi già stanziati sul progetto

Non si prevedono spese. Sono ad ogni modo disponibili i fondi del progetto di ricerca ex 60% “La giustizia per i consumatori: azioni collettive e modelli arbitrali” presentato dal prof. Eugenio Dalmotto (DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA; RICERCA SCIENTIFICA FINANZIATA DALL’UNIVERSITA’ DI TORINO; ANNO 2018; Linea A)